PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4653 di Martedì 10 marzo 2020

Coronavirus: una multinazionale come può affrontare l'emergenza?

Un documento di un professionista che lavora in una multinazionale propone un'analisi schematica di tutte le principali modalità di affrontare il problema del contagio e della diffusione del COVID-19.

Sono molti i medici competenti, gli operatori, i professionisti in materia di salute e sicurezza che in queste settimane stanno lavorando alacremente per cercare di supportare le attività e le misure necessarie ad affrontare nelle aziende questa ***fase di emergenza*** *correlata alla diffusione del virus SARS-Cov-2. E molti di questi professionisti cercano, tramite il nostro giornale, di supportare tutti i professionisti inviando a PuntoSicuro documenti, lettere, riflessioni, opinioni, indicazioni per orientare e migliorare le attività di prevenzione anche in relazione alle* ***normative in vigore*** *e alle prime istruzioni in materia di salute e sicurezza fornite dalle Regioni e dalle aziende sanitarie.*

Riceviamo e volentieri presentiamo oggi alcune slide realizzate da un nostro lettore, ***Alberto Sabella****, EHS Director in una azienda multinazionale che ha stabilimenti in tutti i principali paesi contagiati dal nuovo coronavirus. Il contributo - realizzato attraverso le esperienze non solo in Italia, ma anche in Cina e Corea ? rappresenta un'analisi schematica di tutte le principali modalità di affrontare il problema del contagio e della diffusione del COVID-19, un'analisi redatta in ottica aziendale per favorire la gestione di questa emergenza.*

Il documento dal titolo "**Aspetti da valutare per evitare l'ingresso del virus in azienda, evitare la sua eventuale diffusione e gestione del contagio**" si sofferma su vari aspetti:

- Risk assessment: aspetti da valutare e indicazioni
- Le previsioni future e la gestione delle assenze
- La catena del contagio, le informazioni e le procedure

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAAG06.U] ?#>

Risk assessment: aspetti da valutare e indicazioni

Dalle slide riprendiamo innanzitutto alcune premesse relative alla eventuale **valutazione dei rischi**, al risk assessment:

1) Valutazione rischi in azienda	· Il datore di lavoro deve effettuare la valutazione dei rischi aziendali per tenere conto del nuovo rischio biologico da coronavirus.
	· In conseguenza alla valutazione (Duvri) deve mettere in campo ogni misura di prevenzione

Questi gli aspetti valutati nel Risk Assessment:

- venire contagiati in Azienda o in missione
- diffusione in Azienda
- evitare psicosi

Riguardo in particolare al "venire contagiati" e all'evitare la diffusione del COVID-19 sono riportate alcune misure e attività:

- "Informativa ai dipendenti;
- Lavamani gel ingressi, uffici, mensa:
- Disponibilità a tutti di mascherine;
- Disinfezione scrivanie, bagni, auto" (...)
- "Personale mensa con mascherine e nessun alimento a contatto diretto (es. pane);
- Istruzione specifica a squadre di 1° soccorso;
- Sospensione dei corsi di formazione in aula;
- Pubblicizzazione interna delle attività messe in campo".

Sono riportate poi specifiche indicazioni relative ai vari aspetti o funzioni in abito aziendale.

Dipendenti:

- "Smart work
- Stop residenti zone focolaio
- DPI Mascherine occhiali e guanti".

Appalti continuativi:

- "DUVRI
- Richiesta di no da zone focolaio e Cina <14gg;
- Comunicarci se hanno avuto contagi
- DPI Mascherine occhiali e guanti".

Visitatori:

- "Visite sospese ? (skype)
- Autodichiarazione di no zone focolaio e Cina <14gg".

Merci-Camionisti:

- "Disponibilità di disinfettanti alcol 75%;
- Camionisti in zone segregate (documenti, bagni, caffè)".

Trasferte Estero:

- "Autorizzazione speciale
- 14gg Quarantena rientro
- Autocertificazione di rientro
- Kit Viaggio (masch, gel disinfett.)".

Spostamenti Plant intragruppo:

- "Privilegiare Skype
- Sospesi".

Le previsioni future e la gestione delle assenze

Sono poi riportate alcune indicazioni sull'**evoluzione/previsione**:

- "Previsione per vaccino. Non appena sarà trovato il vaccino, dovrà essere testato e validato poi prodotto e distribuito (almeno 1 anno);
- L'estate è un periodo ostile al virus e si prevede che il contagio diminuisca. Prevedibile maggiore diffusione nell'emisfero australe)".

Riprendiamo anche alcune indicazioni riguardo alla **gestione delle assenze**:

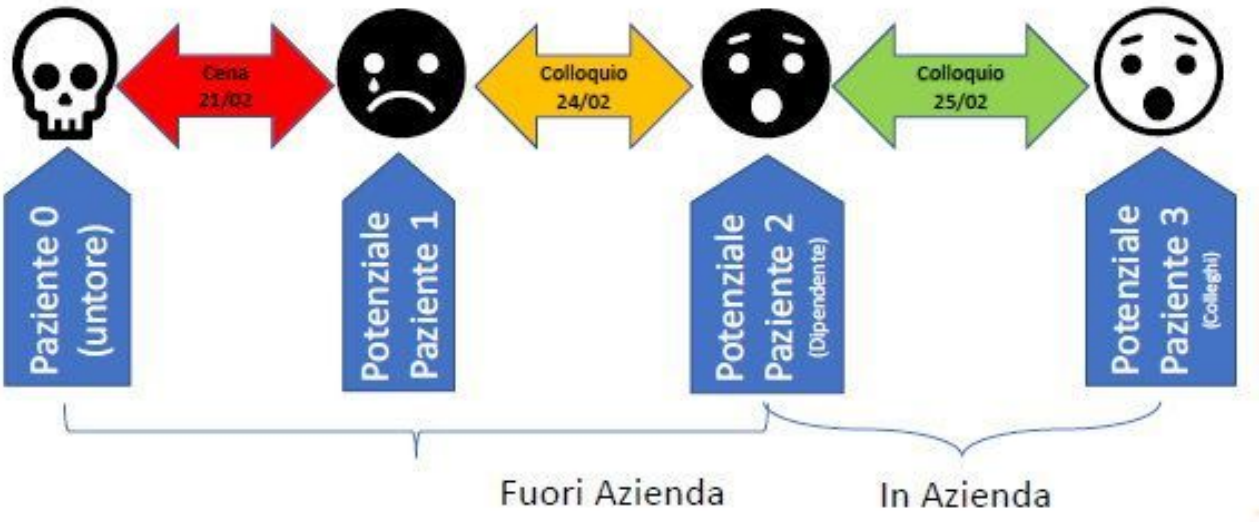
2) Gestione delle assenze	· Se lo stop dell'attività è decretato dall'azienda, il lavoratore ha diritto alla retribuzione
	· Se è il lavoratore che non si presenta in fabbrica è un'assenza ingiustificata e il datore di lavoro non è tenuto a retribuirla
	· Se lo stop è imposto dall'autorità, l'assenza non è imputabile all'azienda e neppure al lavoratore.

La catena del contagio, le informazioni e le procedure

Nelle slide si riportano poi indicazioni sulla **determinazione della catena del contagio**.

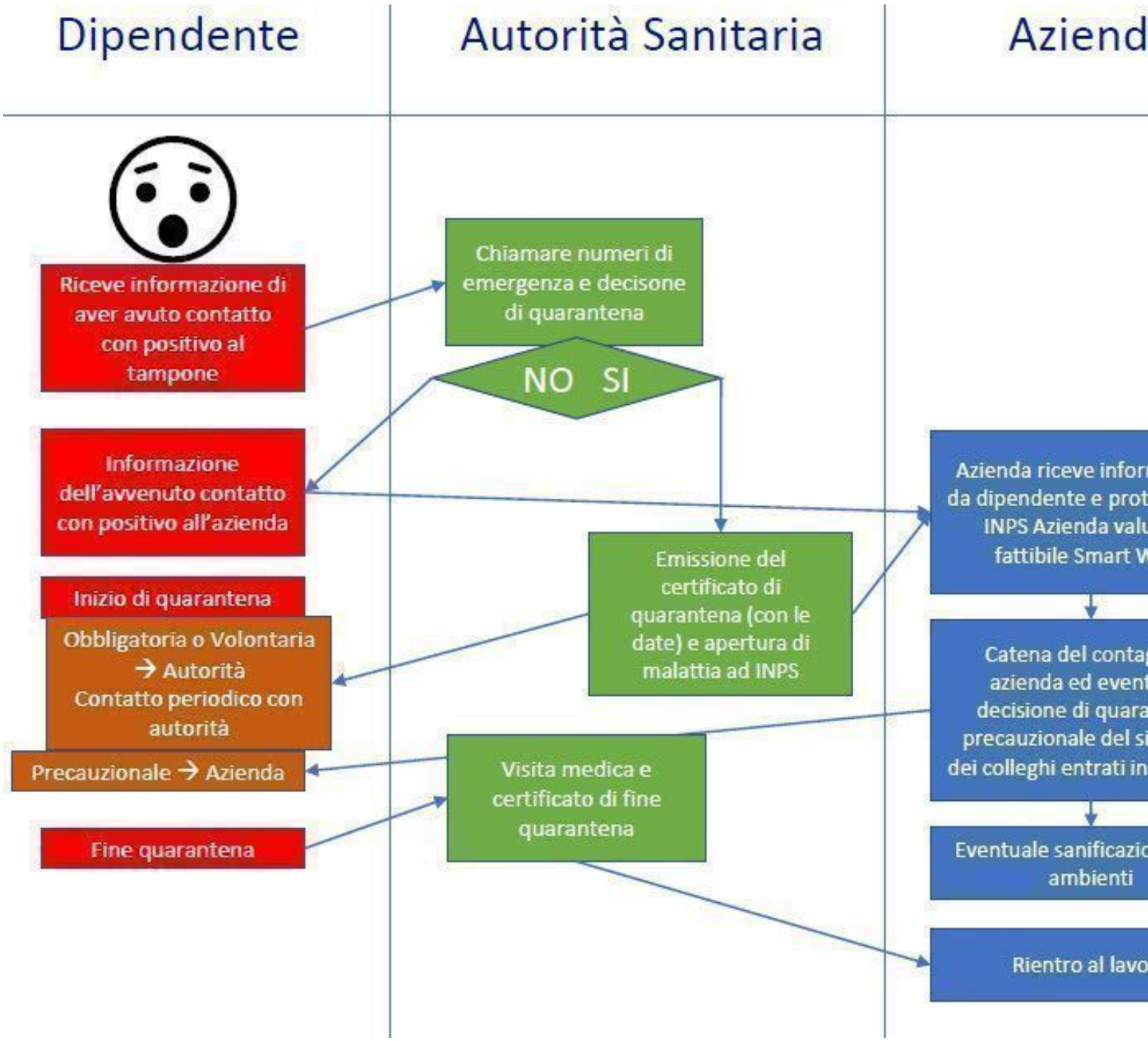
Si segnala che "ad ogni informazione ricevuta in azienda di contatto di dipendenti con contagiati è necessario procedere tramite intervista a determinare le date dei contatti, di permanenza in azienda dopo il potenziale contatto e gli ambienti aziendali frequentati e con quali colleghi avuto contatto".

Si riporta un esempio di catena:



Rimandiamo poi alla lettura integrale del documento che riporta anche informazioni sulle **informazioni alle autorità** e alle **procedure**, ad esempio con riferimento al medico di base e a quanto deve fare l'azienda riguardo alla comunicazione della malattia.

Riprendiamo dal documento un utile schema:



Il documento si conclude indicando che a seconda dei casi può essere necessario:

- "disinfezione delle aree di permanenza degli infetti;

- allontanamento delle persone entrare in contatto con i potenziali infetti (livello 1)".

Tiziano Menduto

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

" Aspetti da valutare per evitare l'ingresso del virus in azienda, evitare la sua eventuale diffusione e gestione del contagio", a cura di Alberto Sabella - EHS Director (formato PDF, 220 kB).

***Scarica la normativa di riferimento*:**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020)

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it